

Allegato A

Bando pubblico per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività dei Centri Commerciali Naturali

Le finalità del bando sono rappresentate dalla qualificazione del sistema commerciale tradizionale costituito da micro e piccole imprese della distribuzione e della somministrazione.

Tra gli obiettivi generali del bando si individuano la sostenibilità e competitività del sistema distributivo regionale, il sostegno all'innovazione, il miglioramento delle condizioni di vita e di accoglienza turistica nei centri urbani o nei territori montani ed insulari.

Gli obiettivi specifici sono individuati nelle seguenti categorie di intervento: servizi innovativi al consumatore, servizi per la sicurezza di operatori e consumatori, servizi ed interventi in favore dei consumatori diversamente abili, innovazione organizzativa, format commerciali complessi ed altre innovazioni finalizzate a rendere più competitive le micro e piccole imprese del commercio.

I soggetti destinatari del bando sono rappresentati da micro, piccole e medie imprese del sistema distributivo e commerciale locale che si siano legalmente costituite in forme associative stabili e che tali imprese operino in ambiti territoriali delimitati dal Comune come Centri commerciali naturali ex Capo XIII Legge regionale n.28/2005. L'oggetto sociale del beneficiario deve essere coerente con le finalità e gli obiettivi specifici del presente bando.

Riferimenti normativi del bando sono:

L.R.28/2007 (Codice del commercio) e Regolamento attuativo n.15/R del 04.04.2009 per la parte normativa;

Raccomandazione 2003/361/CE e ss. mm. per la definizione di micro, piccola e media impresa;

LR 35/2000 PRSE 2007-2010 per le azioni previste nell'Asse 4 del PRSE 2007-2010: "Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale" e successive integrazioni e modifiche.

Delibera n. 595 del 07/08/2006 "L. 266/97 art. 16 - Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo - Fondo anno 2007-2009 - Approvazione programma strategico.

Il presente Bando dispone quanto segue.

1.Soggetti beneficiari

Le domande di contributo sono presentate esclusivamente da associazioni stabili (ivi comprese le reti d'impresa) costituite principalmente tra imprese del commercio, iscritte alla locale Camera di Commercio, e che operano in ambiti territoriali denominati Centri commerciali naturali e delimitati dal Comune competente con un proprio atto come stabilito al Capo XIII della LR28/2005.

L'associazione, al momento della presentazione della domanda, deve essere già legalmente costituita, disporre di un atto costitutivo e di un proprio statuto, essere regolarmente iscritta presso la competente Camera di commercio.

2. Condizioni per l'ammissibilità dei progetti

Sono ammissibili a contributo progetti che prevedono la realizzazione di iniziative rivolte: alla qualificazione ed all'innovazione collettiva dell'offerta commerciale, allo sviluppo di azioni collettive di promozione commerciale, allo sviluppo di azioni collettive di tutela dei consumatori integrative ed addizionali rispetto a quanto previsto per legge, allo sviluppo

azioni collettive di introduzione di servizi innovativi rivolti al consumatore e/o alle imprese associate.

Requisiti oggettivi di ammissibilità:

1. atto costitutivo con statuto e regolamento del soggetto beneficiario avente data antecedente alla quella di presentazione della domanda;
2. il soggetto beneficiario deve risultare iscritto alla Camera di commercio della Toscana di riferimento;
3. il Comune in cui opera il soggetto beneficiario deve aver adottato una delibera con cui istituisce e delimita l'area del centro commerciale naturale;
4. la presenza di un progetto contenente iniziative di:
 - a) offerta di servizi innovativi al consumatore che abbiano ottenuto una dichiarazione di interesse da parte di un'associazione facente parte del Comitato Regionale dei Consumatori ed Utenti;
 - b) acquisizione di servizi innovativi collettivi (ad esempio organizzativi, logistici, commerciali, ecc.) di supporto alle attività delle imprese aderenti al soggetto beneficiario.
 - c) comunicazione delle promozioni commerciali collettive, sia in modalità cartacea che digitale;
 - d) micro eventi di animazione territoriale del centro commerciale naturale, purché si sviluppino stabilmente nell'intero periodo di validità del progetto e siano finalizzati ad informare la clientela sulle finalità del progetto.
5. atto unilaterale d'obbligo in cui il soggetto beneficiario si impegna, qualora la sua domanda di finanziamento sia finanziata ad inserire sulla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Toscana la domanda ed i suoi allegati secondo le modalità tecniche che verranno definite nel decreto di approvazione della graduatoria.

3. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al cofinanziamento le spese inerenti la realizzazione delle iniziative individuate al punto 2. In particolare, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) per costi generali di coordinamento e di gestione del progetto nel limite del 10% dei costi rendicontati, con un massimale di 5.000 euro;
- b) per acquisto di servizi promozionali con un massimale di 10.000 euro;
- c) per acquisto di materiali di promozione commerciale collettiva;
- d) per forniture di beni e servizi innovativi destinati alla collettività dei soci.

L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario risulta ammissibile solo se non sia recuperabile, come previsto dal primo comma dell'art. 7 del D.P.R. 196/2008.

4. Entità del finanziamento regionale ed importo di ammissibilità

Il contributo massimo erogabile ad ogni soggetto beneficiario è fissato in 50.000 Euro.

Sono ammissibili le domande di contributo che comportino un costo complessivo ammissibile non inferiore a Euro 30.000,00. Un progetto che risulti di importo inferiore a 30.000 euro in sede di presentazione non è ammissibile; qualora il progetto risulti di importo inferiore a 30.000 euro in sede di rendicontazione verrà revocato il contributo concesso.

Il contributo regionale è soggetto a ritenuta d'acconto del 4%, a norma del DPR 600/1973 articolo 28 comma 2°, qualora il soggetto beneficiario non dichiari che il contributo è destinato all'acquisizione di beni strumentali.

Il contributo è soggetto alla regola del *de minimis* di cui al Reg.CE n. 1998/06 e successive modifiche che prevede che l'importo complessivo degli aiuti in *de minimis* accordati ad una

medesima impresa non può superare Euro 200.000 sul periodo dei tre anni precedenti a quello del presente bando, e che tale massimale si applica indipendentemente dalla forma di aiuti o dell'obiettivo perseguito.

5.Criteri di selezione e priorità per la graduatoria e punteggi da assegnare .

I requisiti di ammissibilità sono valutati dal Settore Disciplina del Commercio, Turismo ed Attività terziarie della Regione Toscana.

La valutazione di ammissibilità e la proposta di graduatoria per i progetti ammessi a finanziamento sarà effettuata a insindacabile giudizio dalla Commissione di valutazione nominata con successivo decreto dal Settore Disciplina del Commercio, Turismo ed Attività terziarie della Regione Toscana.

La Commissione esprimerà la valutazione dei progetti attribuendo i punteggi secondo i criteri sotto riportati:

a. in merito alle caratteristiche finanziarie, localizzative e partecipative del progetto:

- richiesta formulata nella domanda di un contributo regionale inferiore al 50% dell'importo complessivo: 3 punti per una richiesta di contributo del 40%, 6 punti per una richiesta di contributo del 30%;
- progetto sviluppato in territori montani e/o insulari attestata dal Comune interessato: punti 2;
- progetto sviluppato lungo il tacciato della "Via Francigena" attestata dal Comune interessato: punti 2;
- progetto sviluppato in centri storici così classificati dalla normativa urbanistica attestata dal Comune interessato: punti 2.
- progetto a cui partecipano congiuntamente più soggetti beneficiari, attestata da dichiarazione congiunta: punti 2.

b. le caratteristiche strutturali del soggetto beneficiario sulla base delle seguenti voci:

- certificato di iscrizione del soggetto beneficiario al Registro delle imprese della Camera di commercio: punti 5;
- quota sociale annuale ordinaria obbligatoria fino ad 8 punti secondo il seguente schema: per ogni 100 euro di quota sociale annuale punti 1, fino ad un massimo di 8 punti;
- per ogni impresa, associata al soggetto beneficiario, riconosciuta Emporio polifunzionale ai sensi dell'art.20 della LR28/2005: punti 1 fino ad un massimo di 2 punti. La qualifica di Emporio polifunzionale è attestata dai competenti uffici del Comune interessato oppure con dichiarazione sostitutiva dal legale rappresentante di un Centro di assistenza tecnica riconosciuto dalla Regione Toscana;

c. la qualità del partenariato alla realizzazione del progetto sulla base delle seguenti voci:

- cofinanziamento del progetto da parte del Comune: punti 3;
- cofinanziamento del progetto da parte della Provincia: punti 3;
- cofinanziamento del progetto da parte della Camera di commercio: punti 3;
- attestazione di interesse al progetto rilasciata da un'associazione di consumatori utenti facente parte del Comitato Regionale dei Consumatori ed Utenti (CRCU): punti 1;
- valutazione di qualità delle proposte di progetto sulla base di un giudizio di sintesi così formulato: eccellente = punti 6, buona pratica = punti 3, ammissibile = punti 0.

La valutazione è espressa in relazione alla maggiore o minore rispondenza del progetto alle finalità, agli obiettivi generali ed agli obiettivi specifici indicati nella premessa del presente bando.

La Commissione di valutazione nel redigere il verbale di valutazione specifica le modalità di applicazione adottate per i criteri di valutazione.

Il punteggio è assegnato esclusivamente in base alla documentazione presentata entro i termini e comprovante l'esistenza delle condizioni per ottenere il punteggio sopraindicato. In caso di parità di punteggio le risorse, se non sufficienti, saranno ripartite in quota parte tra i pari merito.

I progetti la cui valutazione non raggiunga il minimo di 15 punti sono dichiarati inammissibili.

Qualora la graduatoria delle proposte dichiarate ammissibili non sia esaurita il Settore Disciplina del Commercio, Turismo ed Attività terziarie della Regione Toscana si riserva la facoltà di procedere ad un successivo finanziamento fino ad esaurimento della stessa.

6. Modalità di presentazione delle domande

I soggetti beneficiari di cui al punto 1 del presente Bando dovranno presentare la domanda di aiuto unitamente al progetto ed alla documentazione comprovante i requisiti e le qualità del progetto, a decorrere dal **1 aprile 2014 fino al 31 maggio 2014**.

Per il termine di presentazione fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

La domanda di aiuto compilata secondo il facsimile riprodotto nel bando, deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a: Regione Toscana – Area di coordinamento Turismo, Commercio e Attività terziarie - Settore Disciplina e politiche di sviluppo e di promozione del turismo - Via Pietrapiana,30 - 50121 Firenze, Sull'esterno della busta deve essere riportata la seguente dicitura: " Decreto dirigenziale n. *(inserire il numero del decreto di approvazione del bando)* del *(inserire la data del predetto decreto)* Bando pubblico per Centri commerciali naturali - Reti commerciali ".

Le domande presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta ovvero redatte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando, non saranno considerate ammissibili.

La Regione Toscana declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione delle domande dovuta ad eventuali disguidi postali o per il mancato recapito della domanda da parte degli Uffici Postali.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

6.2. Caricamento delle domande ammesse a finanziamento

Le stesse domande presentate, una volta inserite in graduatoria in posizione utile devono essere caricate *on-line* sul dominio Internet www.sviluppo.toscana.it/ccn2014 e firmate digitalmente. La modulistica da compilare al fine del caricamento della domanda sarà integrata sul sistema informatico di Sviluppo Toscana Spa ovvero resa disponibile sullo stesso, nel caso debba essere compilata separatamente e poi immessa sul sistema in modalità upload.

Le domande di aiuto sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo (Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate (tabaccaio)), che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare in domanda. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di contributo dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda domanda di contributo sul sistema informatico.

Il mancato od incompleto caricamento delle domande blocca l'erogazione delle risorse assegnate. Il corretto caricamento delle domande è validato dalla Sviluppo Toscana SpA.

Accesso al sistema per la compilazione on-line

Il legale rappresentante del soggetto proponente per accedere alla compilazione della domanda di contributo, dovrà richiedere a Sviluppo Toscana, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/ccn2014 il rilascio delle chiavi di accesso al sistema informativo.

Le credenziali di accesso verranno rilasciate dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria fino al novantesimo giorno successivo.

Per richiedere l'accesso il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà fornire i propri dati anagrafici e quelli della società compilando la scheda *on line* ed allegando in modalità upload, in formato elettronico pdf, i seguenti documenti:

1. carta d'identità del legale rappresentante;
2. codice fiscale del legale rappresentante;
3. atto di nomina o conferimento dei poteri di rappresentanza legale e auto dichiarazione di conformità all'originale;

In caso di persona procurata alla rappresentanza legale del soggetto promotore andranno allegati anche:

1. carta d'identità del procurato;
2. codice fiscale del procurato;
3. copia dell'Atto di procura e auto dichiarazione di conformità all'originale da parte del procurato.

Sviluppo Toscana, verificata la correttezza formale della richiesta e degli allegati, invierà le credenziali d'accesso direttamente alla casella di posta elettronica indicata in fase di compilazione.

La e-mail per l'assistenza al bando durante l'apertura, per informazioni e supporto alla compilazione è la seguente: assistenzaconsorzi@sviluppo.toscana.it ; in alternativa è prevista l'assistenza telefonica al numero 0585 7981.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- progetto di cui si chiede il cofinanziamento contenete esaurienti informazioni su: obiettivi del progetto, azioni previste, modalità di realizzazione, crono programma delle azioni, piano dei costi per ciascuna azione, piano finanziario, attività di monitoraggio e valutazione del progetto, composizione del management del soggetto beneficiario.
- copia conforme dell' atto costitutivo e dello statuto del soggetto beneficiario;
- delibera comunale che delimita le aree su cui insiste il centro commerciale naturale in cui opera il soggetto beneficiario con relativa planimetria sui cui siano localizzate le imprese associate dal soggetto beneficiario;
- dichiarazione del legale rappresentante che il soggetto beneficiario si trova in uno stato di piena operatività e che non sussistono impedimenti di natura amministrativa, civile, penale allo svolgimento della propria attività;
- certificato di iscrizione del soggetto beneficiario alla Camera di commercio;
- dichiarazione del legale rappresentate attestante il valore della quota sociale annuale ordinaria obbligatoria;
- dichiarazione del soggetto beneficiario che nei precedenti cinque anni non ha riportato sentenze di condanna passate in giudicato;
- dichiarazione del soggetto beneficiario che il progetto presentato non ha beneficiato di altri finanziamenti pubblici;
- atto unilaterale d'obbligo in cui il beneficiario si impegna ad apporre sulla documentazione contabile presentata per la rendicontazione la dicitura: "Documento utilizzato per ottenere un contributo finanziario dalla Regione Toscana";
- certificazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto del *de minimis*.

La mancanza di uno dei suddetti documenti rende la domanda irricevibile e quindi non valutabile.

La Regione Toscana e/o Sviluppo Toscana SpA si riservano di richiedere, ogni ulteriore documento o chiarimento necessario ai fini istruttori ed erogativi.

Alla domanda possono essere allegati i seguenti documenti utili per l'attribuzione del punteggio previsto al punto 5 del bando:

- attestazione del/i Comune/i interessato/i per ogni impresa associata al soggetto beneficiario riconosciuta Emporio polifunzionale ai sensi dell'art.20 della LR28/2005;
- attestazione del/i Comune/i interessato/i che il progetto è sviluppato in territori montani e/o insulari;
- attestazione del/i Comune/i interessato/i che il progetto è sviluppato lungo il tracciato della "Via Francigena";
- attestazione del/i Comune/i interessato/i che il progetto è sviluppato in centro storico così definito dagli strumenti urbanistici vigenti;
- partecipazione congiunta di più soggetti beneficiari al progetto, attestato da dichiarazione congiunta;
- dichiarazione rilasciata dal Comune che attesta la coerenza del progetto con le azioni di qualificazione del contesto urbano, su cui insiste il centro commerciale naturale;
- dichiarazione di cofinanziamento del progetto da parte della Camera di commercio;
- attestazione di interesse al progetto rilasciata da un'associazione di consumatori utenti facente parte del Comitato Regionale dei Consumatori ed Utenti (CRCU);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del soggetto beneficiario da cui risulti l'elenco numerato delle imprese associate risultante dai propri libri sociali;

Non sono possibili integrazioni alla documentazione successivamente al termine di presentazione delle domande.

7. Istruttoria domande, formazione graduatoria, ammissione al contributo

Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Settore Disciplina e politiche di sviluppo e di promozione del turismo della Regione Toscana che provvederà alla verifica della regolarità formale delle domande.

Le domande saranno valutate dalla Commissione composta da tre componenti di cui uno in rappresentanza della Regione uno in rappresentanza del sistema camerale ed un esperto esterno all'Amministrazione regionale ed al sistema camerale proposto in accordo con Unioncamere Toscana. La nomina sarà perfezionata dalla regione Toscana con successivo atto.

La graduatoria dei progetti presentati è formulata sulla base del punteggio risultante dall'istruttoria delle domande accettata dalla Commissione di valutazione ed approvata con decreto dirigenziale.

Le domande ammesse saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Toscana e/o l'Organismo intermedio incaricato comunica al soggetto beneficiario l'avvenuta ammissione a cofinanziamento del progetto.

Economie di risorse maturate nell'attuazione del bando potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria ovvero riassegnate su graduatoria di bando successivo.

8. Assegnazione, erogazione e decadenza del cofinanziamento

La Regione Toscana eroga il proprio contributo nelle seguenti modalità:

- 1) primo anticipo della quota regionale nel limite del 50% del contributo concesso su presentazione di regolare fideiussione a copertura di un importo anticipato;
- 2) secondo anticipo della quota regionale nella misura del 30% a rendicontazione del 50% dell'importo complessivo del progetto;
- 3) il saldo del rimanente 20% e lo svincolo della fidejussione sono rilasciati a conclusione del progetto, a seguito della completa rendicontazione integrata da:
 - una sintesi delle azioni effettuate e dei risultati ottenuti con la realizzazione del progetto;
 - la dichiarazione del Responsabile legale del soggetto beneficiario della conclusione regolare del progetto medesimo;

la rendicontazione totale delle spese sostenute e pagate costituita dalla documentazione contabile regolarmente intestata al soggetto beneficiario e quietanzata che dimostri i costi effettivamente sostenuti e pagati esclusivamente con mandati di pagamento a mezzo istituto di credito abilitato dagli organi competenti.

Qualora la spesa effettivamente rendicontata sia minore di quella ammessa all'agevolazione, il cofinanziamento sarà ridotto in eguale misura.

Qualora la rendicontazione non raggiunga la quota del 50% del valore del progetto presentato ed ammesso a cofinanziamento, la Regione Toscana dispone la revoca del contributo e provvede al recupero delle somme eventualmente anticipate.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di disporre ogni opportuna e/o necessaria azione di controllo, monitoraggio e verifica, anche avvalendosi di enti e soggetti terzi. Il soggetto beneficiario si impegna a garantire al personale della Regione Toscana o di soggetto delegato l'accesso a tutte le informazioni inerenti il progetto ammesso a cofinanziamento.

L'impedimento all'accesso è motivo di revoca del contributo.

Termine per la rendicontazione

Le spese relative agli interventi effettuati devono essere **rendicontate entro e non oltre 15 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.**

Il diritto al contributo assegnato decade quando il soggetto beneficiario non effettui gli interventi indicati nel progetto nei termini previsti.

La Regione Toscana può procedere al recupero degli importi erogati direttamente o a mezzo di soggetto delegato.